LA POLIZIA DI STATO CELEBRA OGGI IL 163° ANNIVERSARIO DELLA SUA FONDAZIONE.

163 ANNI CHE HANNO VISTO L’ISTITUZIONE POLIZIA E TUTTI I SUOI APPARTENENTI IMPEGNATI, INSIEME ALLE ALTRE FORZE DELL’ ORDINE, AD ASSICURARE IL LIBERO ESERCIZIO DELLE LIBERTÀ DEMOCRATICHE E LA TRANQUILLA CONVIVENZA CIVILE, PAGANDO UN ALTISSIMO TRIBUTO.

MI RIFERISCO SOPRATTUTTO A COLORO CHE HANNO SACRIFICATO LA LORO VITA PER LA DIFESA DELLA LEGALITA’.

E’ NOSTRO DOVERE ALLORA, ANCHE IN QUESTA CERIMONIA, PRIMA DI OGNI ALTRA COSA, RICORDARE TUTTI I NOSTRI CADUTI, AI QUALI ABBIAMO RESO OMAGGIO STAMANE IN CIMITERO E PER I QUALI VI INVITO A QUALCHE ISTANTE DI RACCOGLIMENTO.

ANCHE QUEST’ANNO, STANTE LA CRISI ECONOMICA CHE ANCORA AFFLIGGE IL PAESE, IL DIPARTIMENTO HA DECISO DI CELEBRARE LA RICORRENZA ALL’INTERNO DELLE NOSTRE STRUTTURE E QUINDI NON IN PIAZZA CON LA PARTECIPAZIONE DELLA CITTADINANZA. DUNQUE OGGI NON VI SONO I CITTADINI, CHE OLTRE AD ESSERE DEI FONDAMENTALI INTERLOCUTORI E COLLABORATORI PER TUTTO CIÒ CHE ATTIENE ALLA SICUREZZA, SONO I NOSTRI DATORI DI LAVORO ED È AL LORO SERVIZIO CHE NOI OPERIAMO. È QUESTO UN CONCETTO CHE NON MI STANCO MAI DI RIPETERE A TUTTI I MIEI COLLABORATORI: NOI POLIZIOTTI SIAMO AL SERVIZIO DEI CITTADINI E IL CITTADINO ONESTO, IL CITTADINO IN DIFFICOLTÀ, IL CITTADINO CHE SI TROVA IN UNA SITUAZIONE DI SOFFERENZA DEVE SAPERE CHE SULLA POLIZIA DI STATO, SUGLI UOMINI E LE DONNE CHE LA RAPPRESENTANO PUÒ FARE ASSOLUTO AFFIDAMENTO, NELLA CERTEZZA CHE LA SUA RICHIESTA DI AIUTO NON RIMARRÀ INASCOLTATA.

NON ABBIAMO I CITTADINI, MA SIAMO TUTTAVIA ONORATI DALLA PRESENZA DEI LORO RAPPRESENTANTI E DEI PIÙ AUTOREVOLI DESTINATARI DELLE LORO ISTANZE E DUNQUE DELLE PIÙ ALTE AUTORITÀ DI QUESTO TERRITORIO,

AUTORITÀ ALLE QUALI, A COMINCIARE DAL SIGNOR PREFETTO, PORGO UN CORDIALE BENVENUTO ED UN VIVO RINGRAZIAMENTO PER L’ULTERIORE VALORE CHE LA LORO PRESENZA CONFERISCE ALLA NOSTRA FESTA.

UNA FESTA CHE NON DEVE RISOLVERSI UNICAMENTE IN UN FATTO CELEBRATIVO O PEGGIO AUTOREFERENZIALE MA COSTITUISCE PER NOI UNA PREZIOSA OPPORTUNITÀ DI ILLUSTRARE LA NOSTRA ATTIVITÀ, DI PARLARE DEGLI OBIETTIVI CHE CI PREFIGGIAMO PER IL FUTURO E DEI PROBLEMI AFFERENTI LA SICUREZZA DI QUESTO TERRITORIO, PROBLEMI CHE SARANNO AFFRONTATI CON L’IMPEGNO E LA DETERMINAZIONE DI SEMPRE.

È UN MOMENTO DAVVERO DIFFICILE PER CHI SI OCCUPA DI SICUREZZA ED ORA PIÙ CHE MAI SERVE LA PARTECIPAZIONE E LA PIENA COLLABORAZIONE DI TUTTI.

IN QUESTA PROVINCIA - CI TENGO A SOTTOLINEARLO - I RAPPORTI TRA LE VARIE FORZE DELLO STATO (ARMA DEI CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, CORPO FORESTALE DELLO STATO, POLIZIA PENITENZIARIA, VIGILI DEL FUOCO), SONO ECCEZIONALMENTE BUONI E FRUTTUOSI (CON I COMANDANTI DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, CHE SONO QUELLI CHE INCONTRO PIÙ SPESSO IN COMITATO CPOSP O ALLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO, VI È UN RAPPORTO NON SOLO PROFESSIONALE, MA ANCHE DI AMICIZIA); COSÌ COME ECCELLENTI SONO I RAPPORTI CON LA MAGISTRATURA, CUI TUTTI I MIEI COLLABORATORI CHE SI OCCUPANO DI POLIZIA GIUDIZIARIA FANNO COSTANTE RIFERIMENTO E ALLA QUALE CI LEGA UN FORTE SPIRITO DI SERVIZIO; CONSENTITEMI A RIGUARDO UN PICCOLO INCISO: NELLE INDAGINI SUGLI SCONTRI ALLO STADIO E SUI DISORDINI AVVENUTI NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE ORIGINATA DA QUEGLI SCONTRI ABBIAMO PROFUSO IL MASSIMO IMPEGNO (DIGOS E SQUADRA MOBILE HANNO SVOLTO E STANNO SVOLGENDO UN LAVORO DAVVERO EGREGIO), MA QUELLE INDAGINI SONO STATE DIRETTE DALLA MAGISTRATURA CREMONESE CON GRANDE ATTENZIONE E SENSIBILTÀ, CHE SONO RISULTATE DETERMINANTI PER I BRILLANTI RISULTATI FINORA CONSEGUITI. MI SENTO PERTANTO DI RIVOLGERE UN PARTICOLARE RINGRAZIAMENTO AI MAGISTRATI, ANCHE PERCHÉ RITENGO CHE IL PERSEGUIMENTO DI QUESTI REATI SIA IMPORTANTE NON SOLO PER LA LORO OGGETTIVA GRAVITÀ, MA ANCHE E SOPRATTUTTO PER GLI INDUBBI POSITIVI RIFLESSI CHE LA PUNIZIONE DEI RESPONSABILI PRODUCE SULL’ORDINE PUBBLICO.

E SEMPRE IN TEMA DI SINERGIA E COLLABORAZIONE NON POSSO OMETTERE DI CITARE LA POLIZIA LOCALE, QUI RAPPRESENTATA DAL COMANDANTE PIER LUIGI SFORZA, CON IL QUALE VI È UN RAPPORTO STRETTISSIMO, CHE IN DIVERSE CIRCOSTANZE SI È DIMOSTRATO ASSAI PROFICUO, NON SOLO IN MATERIA DI DEGRADO E DISAGIO SOCIALE O DI POLIZIA AMMINISTRATIVA, MA ANCHE IN TEMA DI PREVENZIONE DI POSSIBILI CRITICITÀ AFFERENTI L’ORDINE PUBBLICO.

E DA ULTIMO I NOSTRI COLLABORATORI FONDAMENTALI: I CITTADINI. ORAMAI IL PRINCIPIO DELLA SICUREZZA PARTECIPATA, INTESA COME SINERGIA E COLLABORAZIONE FRA SOGGETTI ISTITUZIONALI E SOCIETÀ CIVILE, PUÒ CONSIDERARSI PIENAMENTE REALIZZATO .

DEL RESTO SONO FERMAMENTE CONVINTO CHE IN UN TERRITORIO COME IL NOSTRO, CARATTERIZZATO DA UN’ELEVATA CULTURA DELLA LEGALITÀ, LA COLLABORAZIONE DEI CITTADINI SIA FACILE DA OTTENERE, UNA VOLTA INSTAURATO E CONSOLIDATO IL RAPPORTO DI FIDUCIA E DISPONIBILITÀ CON LA COLLETTIVITÀ, CHE È PRODUTTIVO DI EFFETTI POSITIVI PER ENTRAMBI: LA POLIZIA PUÒ, ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE DEI CITTADINI, SVOLGERE AL MEGLIO IL SUO COMPITO E FORNIRE UN SERVIZIO MIGLIORE; I CITTADINI NE TRARRANNO UN INDUBBIO VANTAGGIO SIA IN TERMINI DI EFFICACIA DELL’AZIONE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ E QUINDI DI DIMINUZIONE DI REATI, SIA SUL PIANO DELLA C.D. SENSAZIONE DI SICUREZZA E QUINDI NE BENFICERÀ ANCHE LA C.D.SICUREZZA PERCEPITA.

ECCO PERCHÉ ABBIAMO INTENSIFICATO GLI INCONTRI CON LA CITTADINANZA SUI TEMI PIÙ ATTUALI E RILEVANTI, COSTITUITI OGGI INNANZITUTTO DAI REATI PREDATORI.

ABBIAMO PROMOSSO, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LA POLIZIA LOCALE E I CARABINIERI, APPOSITI INCONTRI PER CONTRASTARE UNO DEI REATI PIÙ ODIOSI E PIÙ DIFFUSI IN QUESTI TEMPI DI CRISI: LE TRUFFE AI DANNI DEGLI ANZIANI.

ANCHE SUI FURTI CI SIAMO MOSSI SOPRATTUTTO SUL PIANO DELLA PREVENZIONE: ORGANIZZANDO, OLTRE CHE MIRATI SERVIZI SU STRADA IN SINERGIA CON LE ALTRE FORZE DI POLIZIA, ANCHE INCONTRI CON I CITTADINI ALLO SCOPO DI INFORMARLI SUI COMPORTAMENTI DA ADOTTARE E SULLE PRECAUZIONI DA PRENDERE PER CONTRASTARE QUESTO REATO.

UNA POLIZIA MODERNA ED EFFICIENTE, COME OGGI È LA POLIZIA DI STATO, NON SOLO DEVE ESSERE IN GRADO DI CONTRASTARE LA CRIMINALITÀ CON LE PIÙ AVANZATE TECNOLOGIE, MA DEVE ESSERE VICINA AL CITTADINO, PER POTERNE ASCOLTARE LE RICHIESTE, PERCEPIRE LE DIFFICOLTÀ E SODDISFARE AL MEGLIO LE SUE ESIGENZE DI SICUREZZA. POLIZIA DI PROSSIMITÀ SIGNIFICA PROPRIO QUESTO.

E PERCIÒ OLTRE AGLI INCONTRI CITATI, CHE SULLE TRUFFE AGLI ANZIANI SONO STATI 16 ED HANNO REGISTRATO IL COINVOLGIMENTO DI CIRCA 600 PERSONE, VI SONO ALTRE INIZIATIVE INTRAPRESE NELL’ANNO TRASCORSO CHE RIENTRANO A PIENO TITOLO NEL CONCETTO DI POLIZIA DI PROSSIMITÀ:

* FUNZIONARI DELLA QUESTURA HANNO PARTECIPATO AD INCONTRI E CONVEGNI SULLA “LUDOPATIA” E SULLA DIPENDENZA DA ALCOOL E DROGHE.
* IL COMMISSARIATO DI P.S. DI CREMA HA ADERITO AL PROGETTO DELL’ASSOCIAZIONE “DONNE CONTRO LA VIOLENZA”, CON L’INTERVENTO DI PERSONALE SPECIALIZZATO PRESSO GLI ISTITUTI SUPERIORI DI QUELLA CITTÀ.
* LA POLIZIA POSTALE HA ORGANIZZATO NUMEROSI INCONTRI NELLE SCUOLE, PRESSO ENTI ED ASSOCIAZIONI SUI TEMI DELLA SICURA NAVIGAZIONE IN INTERNET, QUALI IL CYBERBULLISMO, IL COMMERCIO ELETTRONICO E LA PEDOPORNOGRAFIA ONLINE.TALE ATTIVITÀ HA VISTO IL COINVOLGIMENTO DI OLTRE 30 SCUOLE MEDIE E SUPERIORI DI CREMONA E PROVINCIA, CON LA PARTECIPAZIONE DI CIRCA 3000 ALUNNI. INOLTRE È PROSEGUITA, PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO, LA COLLABORAZIONE CON L’AEM-COM CHE HA PORTATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN OPUSCOLO “GENITORI E FIGLI NEL WEB”, DISTRIBUITO GRATUITAMENTE A GENITORI ED ALUNNI DELLE SCUOLE CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO.
* LA SEZIONE POLIZIA STRADALE DI CREMONA, NELL’AMBITO DELLA CAPILLARE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA SICUREZZA STRADALE, HA ADERITO ALLA 15^ EDIZIONE DEL PROGETTO “ICARO”, RIVOLTO AI BAMBINI ED AI RAGAZZI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, DEDICATO QUEST’ANNO ALL’UTILIZZO CORRETTO DELLA BICICLETTA.
* LA POLIZIA STRADALE HA INOLTRE PARTECIPATO AL PROGETTO “SOSTA QUI”, IN COLLABORAZIONE CON L’ASL, CHE HA CONSENTITO L’INCONTRO CON OLTRE 3000 PERSONE CHE, RESPONSABILI DELLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA ALCOLICA, SEGUONO UN PERCORSO DI RIFLESSIONE VOLTO A FAVORIRE CONDOTTE DI GUIDA “VIRTUOSE”.
* SEMPRE IN TEMA DI CIRCOLAZIONE STRADALE VA CITATO IL PROGETTO “YOU DRIVE”, REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON L’AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CREMONA: SONO STATE COINVOLTI CIRCA 1000 RAGAZZI ISCRITTI ALLE QUINTE CLASSI ED UN GRUPPO DI STUDENTI SI SONO RECATI PRESSO LA SEDE DEL PARLAMENTO EUROPEO A STRASBURGO, ACCOMPAGNATI DAGLI AGENTI DELLA POLIZIA STRADALE CHE HANNO CURATO IL PROGETTO.
* INFINE, SEMPRE TRA LE INIZIATIVE DI PROSSIMITÀ ANCHE QUEST’ANNO ABBIAMO APERTO GLI UFFICI DELLA QUESTURA AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE PRIMARIE E DELL’INFANZIA, PER AVVIARE UN RAPPORTO DI “NATURALE E SPONTANEA FIDUCIA” ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DEGLI OPERATORI DI POLIZIA E DELLE DELICATE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI A LORO DEMANDATE.

IL TEMA DI QUEST’ANNO È LO STESSO DELL’ANNO SCORSO: “**ESSERCI SEMPRE**”. NON SI TRATTA DI UN CASO NÉ DI MANCANZA DI FANTASIA DA PARTE DEL NOSTRO DIPARTIMENTO. IL CAPO DELLA POLIZIA, PREFETTO ALESSANDRO PANSA, HA VOLUTO RIBADIRE QUESTO CONCETTO PROPRIO DI FRONTE ALL’AUMENTO DEI PROBLEMI E DELLE CRITICITÀ CHE AFFERISCONO ALLA SICUREZZA DEL NOSTRO PAESE: E DUNQUE NONOSTANTE I TAGLI DEGLI ORGANICI E DELLE RISORSE CHE LA SITUAZIONE ECONOMICA IMPONE, SITUAZIONE ECONOMICA CHE PERALTRO REGISTRA QUALCHE SEGNALE DI RIPRESA; NONOSTANTE IL NUMERO DEI REATI PREDATORI RESTI ELEVATO IN AMBITO NAZIONALE, MA, CI TENGO A SOTTOLINEARLO, NON IN PROVINCIA DI CREMONA, DOVE, MALGRADO INOPPORTUNI E INGIUSTIFICATI ALLARMISMI DA PARTE DI QUALCUNO, I DELITTI COMMESSI DAL 1° APRILE 2014 AL 31 MARZO 2015, RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL’ANNO PRECEDENTE SONO DIMINUITI DEL 10,6%. E PER QUANTO RIGUARDA IN PARTICOLARE I REATI PREDATORI, I DATI CI DICONO CHE I FURTI NELLA NOSTRA PROVINCIA SONO CALATI DEL 10% (PER QUELLI IN ABITAZIONE C’È STATA UNA DIMINUZIONE DEL 7,3%) E LE RAPINE SONO DIMINUITE DEL 28,4%; NONOSTANTE IL FLUSSO CONTINUO DI QUESTA MOLTITUDINE DI DISPERATI CHE FUGGONO DAI LORO PAESI PER CERCARE IN ITALIA, IN FRANCIA, IN GERMANIA O IN ALTRI STATI EUROPEI OLTRE CHE LA SALVEZZA, CONDIZIONI DI VITA ACCETTABILI; NONOSTANTE I CRESCENTI PROBLEMI D’ORDINE PUBBLICO CORRELATI AD UNA NUOVA E PREOCCUPANTE STAGIONE DI VIOLENTA CONTRAPPOSIZIONE POLITICA (E QUI A CREMONA NEL GENNAIO SCORSO ABBIAMO TOCCATO CON MANO I DRAMMATICI ESITI DI TALE CONTRAPPOSIZIONE), MA CORRELATI ANCHE ALLA CHIUSURA DI NUMEROSE AZIENDE ED ALLA CONSEGUENTE CRISI OCCUPAZIONALE E IN GENERALE ALLE GRAVI DIFFICOLTÀ IN CUI VENGONO A TROVARSI LE FASCIE MENO ABBIENTI DELLA POPOLAZIONE (PENSIAMO AD ESEMPIO AGLI SFRATTI DI QUEGLI INQUILINI CHE NON SONO PIÙ IN GRADO DI PAGARE L’AFFITTO, NONOSTANTE TUTTO CIÒ NOI DOBBIAMO ESSERCI SEMPRE E SEMPRE CI SAREMO A GARANTIRE QUEI BENI PREZIOSI SENZA I QUALI VERREBBE MENO IL VIVERE CIVILE: LA LIBERTÀ E LA SICUREZZA.

SÌ LE RISORSE SONO INFERIORI A QUELLE DI QUALCHE TEMPO FA E LE DIFFICOLTÀ COME ABBIAMO DETTO SONO AUMENTATE, MA NOI POLIZIOTTI, PUR SVOLGENDO UN COMPITO CHE SAPPIAMO ESSERE NON FACILE E TALVOLTA RISCHIOSO, NON SIAMO GENTE CHE DEMORDE O SI TIRA INDIETRO E L’IMPEGNO INTENSO E ASSIDUO A FAVORE DELLA NOSTRA COMUNITÀ NON VERRÀ MAI MENO.

E QUEST’ULTIMO ANNO TRASCORSO A CREMONA MI HA DATO LA MISURA DELL’IMPEGNO E DELLA GENEROSITÀ DEGLI UOMINI E DELLE DONNE DELLA POLIZIA DI STATO.

È STATO INFATTI UN PERIODO ASSAI DURO E DENSO DI AVVENIMENTI, TALVOLTA DRAMMATICI.

QUANDO PRIMA PARLAVO DI CRESCENTI DI PROBLEMI DI O.P. MI RIFERIVO ALL’INTERO PAESE MA PENSAVO SOPRATTUTTO ALLA NOSTRA CITTÀ, CHE HA DOVUTO AFFRONTARE EVENTI DI ECCEZIONALE RILIEVO E GRAVITÀ, EVENTI CHE NORMALMENTE SI VERIFICANO, E PER FORTUNA RARAMENTE, SOLO NELLE GRANDI CITTÀ.

MA NE SIAMO USCITI BENE: L’EPISODIO DELLO STADIO DEL 18 GENNAIO È STATO, GRAZIE ALLE INDAGINI DELLA SQUADRA MOBILE, RICOSTRUITO IN TUTTI I DETTAGLI (RICORDO CHE SONO STATE ARRESTATE BEN 16 PERSONE) E LA CONSEGUENTE MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEL 24 GENNAIO, GRAZIE ALLA POLIZIA E ALLE ALTRE FORZE DELL’ORDINE CHE HANNO PRESO PARTE AL SERVIZIO D’ORDINE PREDISPOSTO PER LA CIRCOSTANZA, NON HA REGISTRATO FERITI NÉ DANNI AL PREZIOSO PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO CITTADINO. INOLTRE LE INDAGINI DELLA DIGOS, DIRETTE AD INDIVIDUARE GLI AUTORI DEI DANNEGGIAMENTI PERPETRATI AI DANNI DEL COMANDO DELLA POLIZIA LOCALE E DI NUMEROSI ISTITUTI DI CREDITO HANNO FINORA CONSENTITO DI INDIVIDUARE ED ARRESTARE 2 PERSONE, MA L’ATTIVITÀ INVESTIGATIVA È IN PIENO SVOLGIMENTO E SI PREVEDONO ULTERIORI SVILUPPI.

E COME NON PARLARE DEI SEMPRE PIÙ FREQUENTI ARRIVI DI PROFUGHI DAL CONTINENTE AFRICANO. ARRIVI IL CUI INTENSIFICARSI CI HA COSTRETTO A MODIFICARE E RIPROGGRAMMARE L’ATTIVITÀ DEI NOSTRI UFFICI E NON SOLTANTO DEL GABINETTO DI POLIZIA SCIENTIFICA E DELL’UFFICIO IMMIGRAZIONE, ADDETTI RISPETTIVAMENTE AL FOTOSEGNALAMENTO DEI PROFUGHI ED ALLA TRATTAZIONE DELLE RELATIVE PRATICHE, MA DELL’INTERA QUESTURA PER TUTTE LE ESIGENZE CONNESSE ALL’ACCOMPAGNAMENTO DI QUESTE PERSONE DAI CENTRI DI SMISTAMENTO ALLA NOSTRA PROVINCIA, ACCOMPAGNAMENTO CUI HANNO DATO UN IMPORTANTE CONTRIBUTO, E PER QUESTO RINGRAZIO I RISPETTIVI COMANDANTI PROVINCIALI, L’ARMA DEI CARABINIERI E LA GUARDIA DI FINANZA. E COME A TALE RIGUARDO NON SOTTOLINEARE CON GRATITUDINE L’OPERATO DEL SIGNOR PREFETTO, CHE, OLTRE A SVOLGERE LE NECESSARIE FUNZIONI DI COORDINAMENTO, HA CON I SUOI COLLABORATORI IL GRAVOSO COMPITO DI COLLOCARE I PROFUGHI IN ARRIVO PRESSO IDONEE STRUTTURE PER L’ACCOGLIENZA. E A TALE RIGUARDO VA EVIDENZIATO IL RUOLO FONDAMENTALE SVOLTO DAL COMUNE DI CREMONA E DALLA CARITAS CREMONESE.

MA OLTRE A QUESTE VERE E PROPRIE EMERGENZE C’È STATA L’ORDINARIA ATTIVITÀ, CHE TANTO ORDINARIA NON È STATA, STANTE LE NOTE RISTRETTEZZE DI ORGANICO. TUTTAVIA GRAZIE ALLA PROFESSIONALITÀ E ALL’IMPEGNO DI TUTTI I MIEI COLLABORATORI, DAL PIÙ ANZIANO DEI FUNZIONARI AL PIÙ GIOVANE DEGLI AGENTI, GLI UFFICI DELLA QUESTURA HANNO FUNZIONATO IN MODO PIÙ CHE SODDISFACENTE. PER QUESTO MI SENTO DI RIVOLGERE UN FORTE RINGRAZIAMENTO A TUTTI I DIPENDENTI DELLA QUESTURA DI CREMONA, RICOMPRENDENDO OVVIAMENTE IL PERSONALE DELL’AMMINISTRAZIONE CIVILE, DISTINTOSI ANCORA UNA VOLTA PER COMPETENZA E SERIETÀ.

AL DI LÀ DEI POSITIVI DATI NUMERICI, CHE SARANNO COMUNQUE MESSI A DISPOSIZIONE DEGLI ORGANI D’INFORMAZIONE E DI CHIUNQUE VOLESSE CONSULTARLI, VOGLIO DUNQUE ESPRIMERE LA MIA PIENA SODDISFAZIONE PER IL LAVORO SVOLTO E L’IMPEGNO PROFUSO DAGLI UOMINI E LE DONNE DELLA POLIZIA DI STATO DI QUESTA PROVINCIA.

GLI ANNI SCORSI HO ELENCATO E ILLUSTRATO L’ATTIVITÀ SVOLTA DA OGNI SINGOLO UFFICIO; QUEST’ANNO NON LO RITENGO NECESSARIO, IN QUANTO LE EMERGENZE CHE HANNO INTERESSATO QUESTO TERRITORIO HANNO COSTRETTO TUTTI VOI, POLIZIOTTI DELLA QUESTURA E DEL COMMISSARIATO DI CREMA, DELLA POLIZIA STRADALE, DELLA POLIZIA FERROVIARIA E DELLA POLIZIA POSTALE AD UN IMPEGNO DAVVERO STRAORDINARIO. PER QUESTO IO VI ABBRACCIO TUTTI IDEALMENTE MANIFESTANDOVI LA MIA PIENA GRATITUDINE. E ABBRACCIO E RINGRAZIO ANCHE LE VOSTRE FAMIGLIE CHE CON VOI CONDIVIDONO I SACRIFICI E LE SOFFERENZE DI UN LAVORO DIFFICILE E RISCHIOSO, MA ANCHE BELLO E GRATIFICANTE, UN LAVORO CHE NOI TUTTI AMIAMO E DEL QUALE DOBBIAMO ANDARE FIERI.

MA RINGRAZIO DI CUORE ANCHE GLI APPARTENENTI ALLE ALTRE FORZE DI POLIZIA, IN PARTICOLARE PER L’IMPORTANTE CONTRIBUTO FORNITO AI SERVIZI D’ ORDINE PREDISPOSTI IN OCCASIONE DELLE NUMEROSE PUBBLICHE MANIFESTAZIONI CHE HANNO INTERESSATO QUESTA PROVINCIA, SERVIZI CHE SONO STATI SVOLTI IN MODO EGREGIO, RISCUOTENDO IL SOSTEGNO E L’APPREZZAMENTO DELLA CITTADINANZA E DEI SUOI RAPPRESENTANTI.

MA ORA VORREI RINGRAZIARE COLORO CHE HANNO SOSTENUTO IL NOSTRO IMPEGNO E CON NOI AFFRONTATO I MOMENTI PIÙ DIFFICILI.

INNANZITUTTO IL SIGNOR PREFETTO, PRESENTE OGGI, MA PRESENTE SEMPRE ACCANTO A NOI E ALLE ALTRE FORZE DI POLIZIA CON L’AUTORITÀ CHE IL SUO INCARICO LE CONFERISCE, MA ANCHE CON L’AUTOREVOLEZZA DELLA SUA PERSONA. SE, COME DICEVO PRIMA, VI È IN QUESTA PROVINCIA UNA VERA ARMONIA TRA LE FORZE DI POLIZIA, GRAN PARTE DEL MERITO VA ATTTRIBUITO AL SIGNOR PREFETTO, CHE ESERCITA LA FUNZIONE DI COORDINAMENTO CON PARTICOLARE INTELLIGENZA E IMPARZIALITÀ.

E POI IL SINDACO DI CREMONA PROF GIANLUCA GALIMBERTI, CON IL QUALE SI È INSTAURATO FIN DAI PRIMI GIORNI DEL SUO INSEDIAMENTO UN RAPPORTO DI STIMA E FIDUCIA, ULTERIORMENTE CONSOLIDATOSI NELLE SITUAZIONI PIÙ CRITICHE VISSUTE DALLA CITTÀ.

RINGRAZIO POI IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA CARLO VEZZINI, IL SIGNOR PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DR ROBERTO DI MARTINO, LA CUI PRESENZA OGGI È, PER I MOTIVI DI CUI HO DETTO, PARTICOLARMENTE IMPORTANTE, OLTRE CHE OVVIAMENTE MOLTO GRADITA, IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DR.SSA INES MARINI, OGGI RAPPRESENTATA DALLA DOTT.SSA MARIA STELLA LEONE, I SIGNORI PARLAMENTARI E TUTTI SINDACI DELLA PROVINCIA, PRIMO FRA TUTTI QUELLO DI CREMA, QUI RAPPRESENTATO DALL’ASSESSORE FABIO BERGAMASCHI, CITTÀ DI CREMA CHE OLTRE AD ESSERE IL MAGGIOR CENTRO DELLA PROVINCIA DOPO IL CAPOLUOGO, È ANCHE SEDE DEL NOSTRO COMMISSARIATO.

RINGRAZIO INOLTRE S.E. IL VESCOVO MONSIGNOR DANTE LAFRANCONI, OGGI RAPPRESENTATO DA MONS FEUDATARI e S.E. IL VESCOVO DI CREMA MONSIGNOR OSCAR CANTONI.

CI TENGO POI IN MODO PARTICOLARE AD ESPRIMERE TUTTA LA MIA GRATITUDINE ED IL MIO APPREZZAMENTO ALLE ALTRE FORZE DELL’ORDINE, CON LE QUALI, LO RIPETO, VI È UN RAPPORTO DI PERFETTA COLLABORAZIONE E SINTONIA: GRAZIE DUNQUE AGLI AMICI DEI CARABINIERI, DELLA GUARDIA DI FINANZA, DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO, DELLA POLIZIA PENITENZIARIA E A TUTTI GLI OPERATORI DEI VIGILI DEL FUOCO, DELLA POLIZIA PROVINCIALE E DELLA POLIZIA LOCALE DI CREMONA E DI TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA , AI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE.

RINGRAZIO POI GLI ORGANI DI INFORMAZIONE E LE COMPONENTI SOCIALI, IMPRENDITORIALI, ECONOMICHE, SCOLASTICHE E SINDACALI.

A TALE ULTIMO RIGUARDO CONSENTITEMI DI RINGRAZIARE IN MODO PARTICOLARE LE NOSTRE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, CHE NONONOSTANTE I PROBLEMI E LE CRITICITÀ CHE AFFLIGGONO IL NOSTRO SETTORE, SI SONO SEMPRE RAPPORTATE CON IL SOTTOSCRITTO CON SERIETÀ, CORRETTEZZA E SENSO DI RESPONSABILITÀ, NEL COMUNE INTENTO DI ASSICURARE ALLA CITTADINANZA IL MIGLIOR SERVIZIO POSSIBILE SENZA LEDERE I DIRITTI DEI LAVORATORI.

INFINE UN SALUTO RICONOSCENTE ALL’ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO DI CREMONA E ALLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D’ARMA.

NOI POLIZIOTTI, ALL’ATTO DI ASSUMERE SERVIZIO, PRONUNCIAMO IL GIURAMENTO DI FEDELTÀ ALLA REPUBBLICA. È UN MOMENTO INTENSO E PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVO, CHE RESTA IMPRESSO NELLA MENTE E NEL CUORE DI OGNUNO. SONO SICURO CHE NON TUTTI RICORDANO LE PAROLE PROFERITE IN QUELLA CIRCOSTANZA, MA SONO ALTRETTANTO CERTO CHE OGNUNO DI NOI RICORDA PER TUTTA LA VITA DI AVERE ASSUNTO UN IMPEGNO MOLTO MOLTO IMPORTANTE, L’IMPEGNO DI GARANTIRE LA PACIFICA CONVIVENZA DEI CITTADINI E L’ESERCIZIO DEI DIRITTI RICONOSCIUTI DALL’ORDINAMENTO DEMOCRATICO, MA ANCHE QUELLO DI SERVIRE LA COMUNITÀ E AIUTARE LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ, SPECIALMENTE LE PIÙ DEBOLI.

QUESTO DEVE ESSERE INNANZITUTTO E SEMPRE IL NOSTRO IMPEGNO.

VIVA LA POLIZIA DI STATO.

VIVA L’ITALIA.